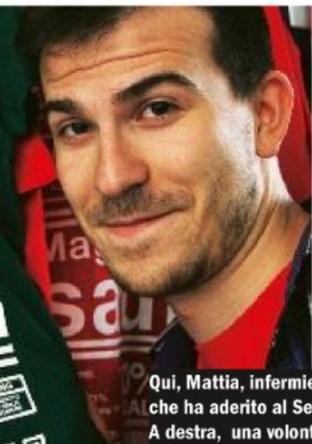


VOCI A CONFRONTO

Atto acc:
State Collaborazione Medica
Sintesi 121E - 10102 Ter/nis (Wolke)
2802193
www.com-italia.org



Volontario a oltranza
100%



Qui, Mattia, infermiere che ha aderito al Servizio Civile. A destra, una volontaria a Roma.



Io scelgo il servizio civile



Anni fa, era l'alternativa alla leva obbligatoria. OGGI, è un PROGETTO che consente di mettersi in gioco in AMBITO SOCIALE, con una piccola retribuzione. E attira sempre più ragazzi (e RAGAZZE)

DI ROSELLA SIMONE

Giovani che non studiano né lavorano. Disoccupati vittime di ansie e disagi psicologici. Spesso i dati trasmettono un'immagine sconcertante dei millennial, ma ci sono eccezioni. Infatti, in Italia c'è un settore in crescita per ragazze e ragazzi: il Servizio Civile Universale. Il principio guida di questa esperienza è aiutare gli altri per formare se stessi, promuovendo valori come solidarietà, partecipazione, inclusione e utilità sociale. In pratica, dopo un corso di formazione, si presta servizio in settori con un'alta valenza civica: ambiente, assistenza, educazione, promozione artistica e culturale. Dura un anno ed è finanziato dallo Stato, che ha stanziato, per il 2017, 257 milioni di euro e retribuisce ogni partecipante con circa 400 euro al mese. Un compenso calcolato per garantire un minimo di autonomia economica,

ma che non pretende di essere uno stipendio. Eppure, in tempi di penuria di lavoro, attira tanti giovani in cerca di prima occupazione. Tra chi si candida, il 70% lo fa per motivazioni personali, come accrescere le proprie competenze, avvicinarsi al mondo del lavoro, guadagnare, e solo il 30% per ragioni di carattere sociale. Però Luigi Bobba, Sottosegretario al Ministero del Lavoro, sottolinea un dato interessante: «Circa il 35% di chi ha prestato il Servizio Civile nelle cooperative è



Angelo e Francesca, due dei nostri intervistati.

poi rimasto come dipendente». Chi sono i ragazzi che aderiscono al progetto? Proviamo a conoscerli.

Francesca, 24 anni

«Un'esperienza che mi ha aperto la mente»

Laureanda in Professioni Sanitarie, racconta: «Volevo dare continuità al mio corso di studi. Adesso mi occupo di accoglienza allo sportello delle vittime della tratta, un lavoro che mi ha aperto la mente, mi ha aiutato a liberarmi di alcuni pregiudizi e a compiere un grande lavoro su me stessa. Durante l'Università, ho fatto molti tirocini, ma non mi sono mai sentita parte attiva del servizio. Adesso, ho imparato di più in un anno di Servizio Civile che in tre di corso universitario».

Angelo, 26 anni

«Stare con gli anziani è divertente»

Grazie ai bandi dell'Arco Servizio Civile Lombardia, spende il suo anno di Servizio Civile all'Auser, associazione che si occupa di assistenza agli anziani. «Ho un diploma di Chimico Biologo, ma ho sempre lavorato nell'ambito della divulgazione scientifica presso musei e fondazioni. Dopo diverse esperienze di volontariato, ho visto la pubblicità dell'Auser e ho capito che desideravo lavorare

AGF (3), Ansa (1), Archivio CCM © Lisa Di Mascio (1)



Alcune attività che si possono svolgere col Servizio Civile, dalla pulizia dei boschi all'aiuto nelle calamità.



nel sociale. Senza contare che il Servizio Civile è un'ottima voce da inserire nel curriculum professionale. Con gli anziani mi trovo benissimo, sono sempre sorridenti e mi fanno divertire. In associazione, poi, c'è un bel gruppo di persone affiatate e simpatiche e quello che faccio mi piace. Quando finirà l'anno, spero proprio di trovare un lavoro in questo ambito».

Mattia, 25 anni

«Sono innamorato di quello che faccio»

«Ho studiato Infermieristica e all'Università ho conosciuto il CCM-Comitato Collaborazione Medica (si occupa di diritto alla salute in Italia e nel mondo), che teneva un corso dopo il quale c'era la possibilità di fare un tirocinio in ambito educativo. Ho lavorato con loro e poi ho scelto di fare la tesi sulla promozione della salute nelle scuole. Nel 2015 sono venuto a conoscenza del bando di Servizio Civile, mi hanno preso e, quando ho finito, mi hanno chiamato per una sostituzione. Mi occupo di progetti educativi, lotta alla discriminazione e bullismo nelle scuole medie.

Sono innamorato di questa professione perché mi ha dato la possibilità di crescere come infermiere. E poi, perché mi ha permesso di lavorare con un'équipe multidisciplinare costituita da medici, antropologi e sociologi, e questo mi ha arricchito moltissimo. Senza il piccolo rimborso che mi dava lo Stato non avrei potuto beneficiare di questa possibilità».

Christian, 29 anni

«Regala un bagaglio culturale impagabile»

Laureato in Biotecnologie ma con la passione per la comunicazione, spende il Servizio Civile presso la casa editrice del Gruppo Abele, l'associazione fondata da don Ciotti che sostiene chi si trova in situazioni di emarginazione. «Con un titolo di studio scientifico come il mio, senza il Servizio Civile non avrei potuto fare questa esperienza che, oltre a soddisfare i miei interessi, mi permette di acquisire una formazione mirata. Mi appassiona occuparmi dei media in relazione alle tematiche sociali. E qui sto costruendomi un importantissimo bagaglio culturale».



I giovani impegnati nel servizio civile

15.000
nel 2014

50.000
nel 2017

QUALCHE INFO PRATICA

Chi può partecipare

Possono inviare la propria candidatura tutti i giovani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. Si può trattare di cittadini italiani, europei o non comunitari, ma regolarmente soggiornanti in Italia.

Come candidarsi

I bandi per la selezione dei volontari sono pubblicati sul sito www.gioventuserviziocivile.nazionale.gov.it e dai singoli enti che aderiscono all'iniziativa. Quindi conviene informarsi anche sui siti di associazioni a indirizzo sociale come Caritas, Arci e Telefono Azzurro. In prossimità del bando parte sempre una campagna di comunicazione promossa dal Dipartimento Gioventù e Servizio Civile Nazionale sulle reti del servizio pubblico radio. Sono sempre molto aggiornati anche il blog della Caritas (www.scblog.it) e dell'Arci (www.arciserviziocivile.it).

Quanto impegno richiede

Il Servizio Civile prevede la disponibilità di 25 ore settimanali obbligatorie, un orario ridotto che consente di conciliare lavoro, formazione e studio, per un compenso di 12 euro al giorno, esentasse e senza contributi.